

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2025

SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA DEL CASALETTO
400

Codice fiscale: 07532930588

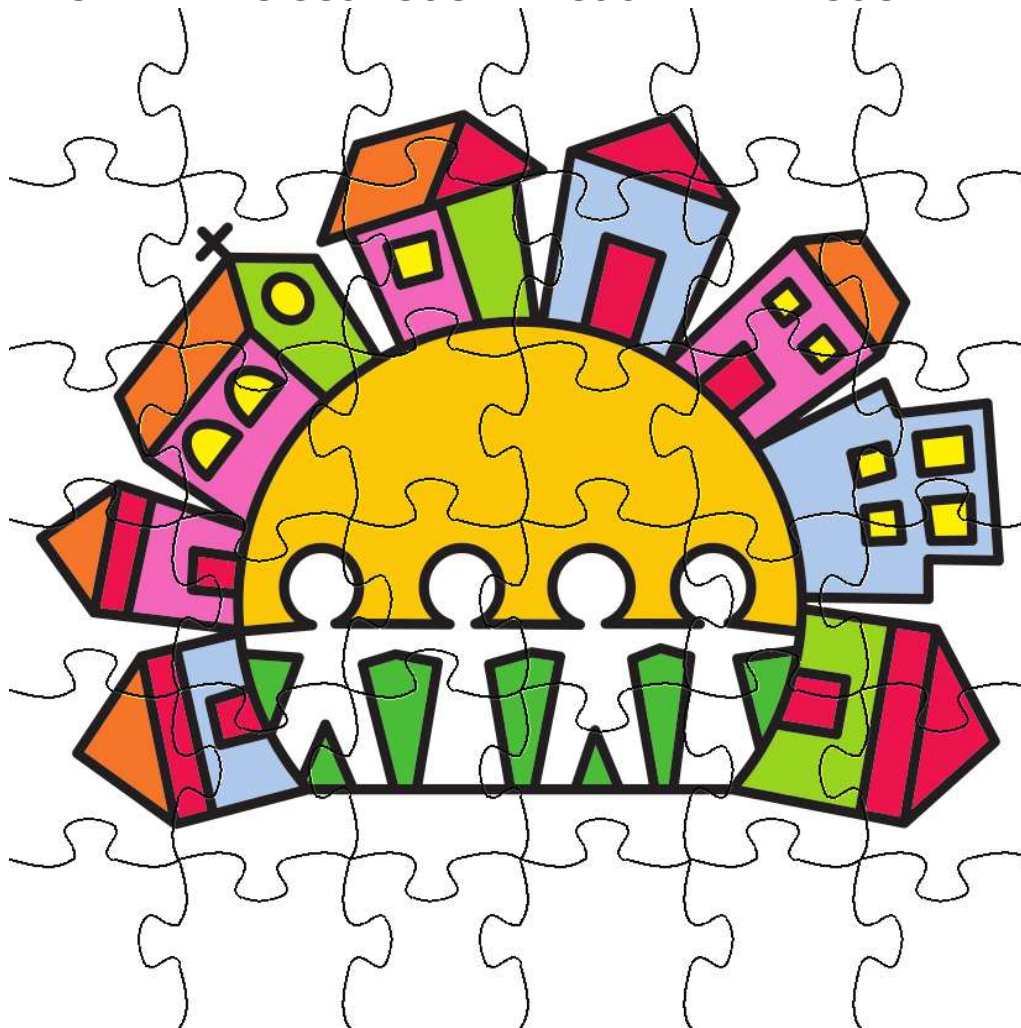
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	43

Bilancio Sociale 2025

SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE





Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	13
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CDA all'anno	13
N. medio di partecipanti per ogni anno.....	14
Tipologia organo di controllo	14
Mappatura dei principali stakeholder	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Composizione del personale	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito ..	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività.....	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	28
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	31



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	33
Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	34
Capacità di diversificare i committenti	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	36
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	37
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	37
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	39
Tipologia di attività	39
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	39
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	40
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	40
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo.....	41



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con la redazione di questo bilancio sociale la Cooperativa Sociale San Francesco continua ad affiancare al bilancio di esercizio uno strumento per fornire una valutazione non solo economica, ma anche sociale del valore generato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale 2025 vuole dar conto, ai diversi portatori di interesse interni ed esterni, della missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività della nostra organizzazione e valutare insieme a loro i punti di forza e di debolezza.

In particolare la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- x Informativa
- x Di comunicazione
- x Di relazione

Per questo gli obiettivi alla base del bilancio sociale 2025 sono:

- x Informare il territorio
- x Informare i portatori di interesse
- x Informare in modo particolare coloro che aiutano la cooperativa

I principi di redazione utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- completezza: sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- rilevanza: le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- trasparenza: i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2025;
- comparabilità: i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- chiarezza: nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- attendibilità: si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Ci siamo avvalsi per la stesura dello strumento informatico messo a disposizione da Confcooperative, che risponde alle Linee Guida sul Bilancio Sociale emanate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Questo bilancio sociale 2025 vuole continuare ad essere una rappresentazione fedele del cammino della Cooperativa.

Grazie a un'ulteriore integrazione del budget per la Riabilitazione da parte della Asl Rm3 siamo riusciti fornire altre terapie semiresidenziali e aprire altri progetti riabilitativi in convenzione con il SSN; anche se si tratta sempre di una piccolissima percentuale rispetto al fabbisogno territoriale, per noi è comunque un ulteriore traguardo.

Anche quest'anno abbiamo rinnovato, grazie all'impegno di tutti i nostri collaboratori il progetto del "Ticket Sociale" per dare la possibilità alle famiglie con difficoltà economiche di poter accedere alle terapie dei loro bambini ottimizzando i tempi della lista d'attesa, che spesso o quasi mai coincidono con le reali esigenze del bambino.

Inoltre quest'anno abbiamo attivato il nostro servizio di Certificazione DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), offrendo alle famiglie un percorso diagnostico completo e professionale.

Questo ci ha permesso inoltre di creare nuovi posti di lavoro e di assumere altri giovani terapisti e tecnici della riabilitazione, dando loro un'opportunità lavorativa; alcuni di loro hanno anche scelto di diventare soci e di investire tempo, energie e professionalità nella Cooperativa.

Abbiamo continuato in ogni caso ad ottimizzare i costi in tutte le nostre attività, sempre badando però che i



nostri assistiti ricevessero tutta l'attenzione e le cure a cui hanno diritto.

Con i dati di questo bilancio sociale vogliamo evidenziare lo sforzo e l'impegno profuso da tutti i soci, i collaboratori e i tanti volontari ed amici che ci hanno supportato e soprattutto motivato in quest'anno. A tutti loro va il nostro ringraziamento!

Buona lettura.

Sabrina Sclafani
Presidente Cooperativa Sociale San Francesco



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti: la politica (mission e valori), l'identità (la storia, l'oggetto sociale, le attività svolte, l'organigramma, ecc.), la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto. Il nostro bilancio termina con le conclusioni sul lavoro svolto finora e delinea gli obiettivi per il futuro.

Il bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GRI (Global Reporting Initiative)

GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Beneficiari indiretti

Dipendenti

Collaboratori esterni

Soci

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Questionari

Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Comunicazione non targettizzata

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	07532930588
Partita IVA	01799401003
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DEL CASALETTO 400 - 00151 - ROMA (RM) - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A177174
Telefono	0665742197
Fax	
Sito Web	www.sanfrancescocoop.it
Email	coopsf@gmail.com
Pec	info@pec.sanfrancescocoop.it
Codici Ateco	87.20.00
	88.10.00

Aree territoriali di operatività

ROMA (RM)
CERVETERI (RM)
LADISPOLI (RM)

La cooperativa ha la sua sede legale e operativa nel Municipio XII di Roma Capitale, nell'area di competenza della Asl Roma3 da cui proviene la maggior parte delle persone assistite dal nostro Centro di Riabilitazione (Mun X, XI, XII).

Il bacino di raccolta delle persone che ricevono aiuto dallo Sportello Sociale è invece più ampio e abbraccia diversi altri Municipi di Roma, in particolare l'VIII, il IX, l'XI, il XIII, come anche i territori di Ladispoli e Cerveteri.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Prestazioni socio-sanitarie
Interventi e servizi sociali

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'oggetto sociale la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi in appalto o convenzioni con Consorzi di Cooperative, Enti pubblici e privati in genere le seguenti attività:

-Attivazione di servizi di riabilitazione, centri diurni e strutture residenziali e semiresidenziali di accoglienza e socializzazione, servizi integrati per residenze protette ed RSA, nonché altre iniziative per il tempo libero, la



cultura e il turismo sociale;

- Attivazione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- Attività e servizi per l'infanzia e l'adolescenza quali asili nidi, ludoteche e spazi bimbi e altre strutture ludico-ricreative, centri vacanze e campi scuola, e ogni altra attività didattico-ricreativa e culturale volta alla crescita, allo sviluppo psicofisico e al recupero dei bambini e degli adolescenti;
- Servizi di assistenza e sostegno finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo a favore degli immigrati;
- Assistenza domiciliare sanitaria e attività infermieristica;
- Attività di accompagnamento, trasporto sociosanitario e segretariato sociale;
- Gestire scuole e impianti per il recupero e l'integrazione di portatori di handicaps;
- Organizzazione e gestione di corsi di formazione, attività seminariali, convegni e ogni altra attività per l'aggiornamento e la qualificazione professionale, nelle materie attinenti le attività sociali;
- Organizzazione e gestione di corsi di formazione, a favore di persone con difficoltà di adattamento alla vita sociale, derivanti da deficit psichici, fisici e sensoriali, e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano stati di bisogno o di emarginazione;
- Qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati.

Attualmente la Cooperativa gestisce il Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art. 26 Padre Pio che offre servizi in forma:

- Residenziale, ai 12 adulti inseriti a tempo pieno nel Centro
- Semiresidenziale, per 12 adulti, dal lunedì al venerdì 9.00-16.30
- Ambulatoriale, per 60 prestazioni giornaliere, attualmente attivo per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva.

Parallelamente ha attivo un servizio di Sportello Sociale con cui offre ascolto, assistenza, viveri e generi di prima necessità a persone in condizioni di disagio.

Nell'ambito dello Sportello Sociale abbiamo sviluppato un progetto di (re)inserimento sociolavorativo per adulti in situazione di fragilità sociale.

Ci occupiamo inoltre di supporto alla famiglia, all'infanzia e all'adolescenza con percorsi di ascolto, sostegno psicologico, laboratori educativi e interventi di prevenzione e svolgiamo attività di formazione rivolte a caregiver, genitori e insegnanti sui temi della salute mentale, dei disturbi dello sviluppo, DSA, disabilità cognitiva e autismo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa opera sul territorio come realtà sociale impegnata nella promozione dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Crediamo in una comunità accogliente, capace di valorizzare ogni persona e di trasformare le fragilità in opportunità di crescita.

I nostri spazi sono luoghi di incontro e collaborazione aperti alla comunità.

Attraverso laboratori, progetti e momenti di aggregazione favoriamo autonomia, responsabilità e senso di appartenenza, valorizzando le risorse individuali e il tessuto sociale della comunità.

Insieme alle istituzioni alle realtà del territorio, mettiamo a disposizione servizi, competenze e spazi, offrendo un supporto concreto e integrato alle situazioni di fragilità.

Le Nostre Iniziative

- Attività solidali con il coinvolgimento del volontariato di quartiere.
- Laboratori creativi, gite, attività culturali ed eventi teatrali come occasioni di socializzazione attiva.
- Attività di formazione rivolte a caregiver, genitori e insegnanti sui temi della salute mentale, dei disturbi dello sviluppo, DSA, disabilità cognitiva e autismo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):



Denominazione	Anno
Fondazione Banco Alimentare ETS - Banco Alimentare Lazio	2005
Confcooperative	2007
FAreteFAMiglia - Progetto ACLI Roma APS	2018
FOAI	2019

Contesto di riferimento

La Cooperativa è impegnata nel settore sociale e sanitario, ha creato una solida rete di collaborazioni con altre realtà del volontariato per la sensibilizzazione delle problematiche di disagio sociale (Opera Don Calabria, Coop. Soc. Il Trattore, Coop. Soc. San Saturnino, Ass. Arcat, Casafamiglia Bice Porcu, Parrocchia S. Maria del Carmine e S. Giuseppe, Salvamamme, Suore Francescane Angeline, Arciconfraternita di S. Giovanni Decollato, Coop.Soc. Cooperate).

Dati e informazioni:

Le attività socioassistenziali promosse dalla Cooperativa Sociale San Francesco nascono dall'ascolto continuo dei bisogni espressi dalle famiglie, dai caregiver e dagli stessi utenti, nonché dall'analisi delle criticità sociali emergenti nei Municipi XI e XII, caratterizzati dalla presenza di persone con disabilità, anziani soli, minori e adulti a rischio di isolamento sociale.

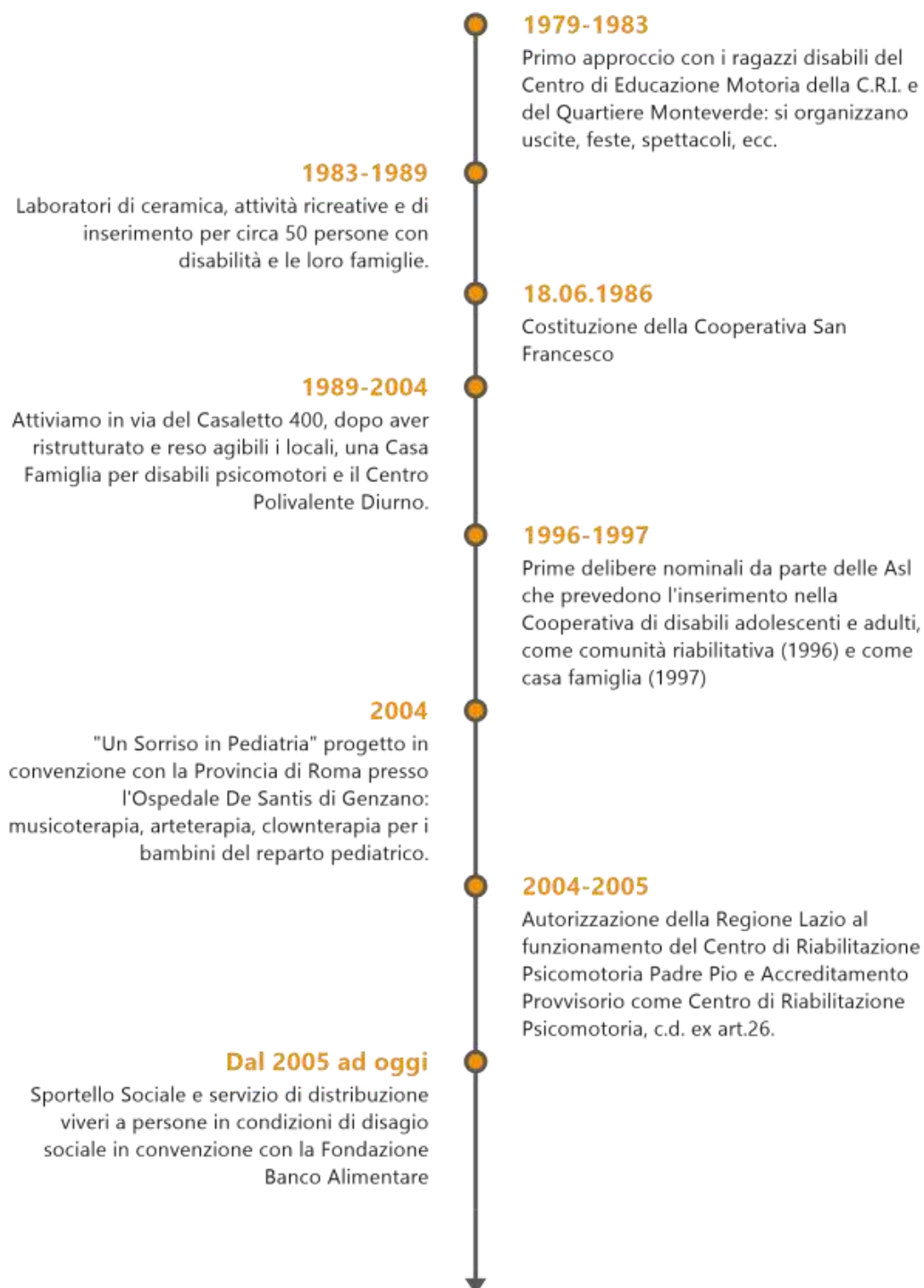
Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale San Francesco , nasce dall'esperienza di un gruppo di volontari che dal 1979 operavano con i portatori di handicap.

Oltre alle attività ricreative e di inserimento sociale (ceramica, teatro) immaginarono una rete di solidarietà per le famiglie: dall'aiuto per la spesa al disbrigo delle pratiche burocratiche, anche per problematiche familiari non direttamente legate alla disabilità (...).

Nel 1986 si è costituita la Cooperativa San Francesco per dare un luogo dove vivere ad un primo nucleo di disabili adulti, accogliendoli in semiconvitto e se necessario a tempo pieno.

Dal 1989 la Cooperativa ha sede ed opera in via del Casaletto 400, in locali di proprietà comunale, inizialmente come Casa Famiglia e dal 2004 come Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art 26 accreditato con la Regione Lazio che ospita disabili adulti in regime residenziale e diurno e offre ogni giorno 60 terapie ambulatoriali a bambini con disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo.







18.12.2025

Rimodulazione dell'Accreditamento
Istituzionale con la Regione Lazio come
Microstruttura Residenziale, Centro
Semiresidenziale e Ambulatorio per l'Età
Evolutiva



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
25	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale revoca di	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazio	Presenza in C.d.A. di	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere
SABRINA SCLAFANI	cooperatori lavoratori	No	No		F	54	24/06/2024	No	4	Componente CCICA	No	Presidente
FLAVIA RAMACCIOTTI	cooperatori lavoratori	No	No		F	56	24/06/2024	No	1		No	Vicepresidente
CLARISSA ROCHIRA	cooperatori lavoratori	No	No		F	28	24/06/2024	No	1	Componente CCICA	No	Consigliera
CLAUDIO BURICCHI	cooperatori lavoratori	No	No		M	40	24/06/2024	No	1	Resp. Formazione	No	Consigliere
EDOARDO PAOLUCCI	cooperatori lavoratori	No	No		M	29	24/06/2024	No	1		No	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi, e comunque fino a revoca da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci per giusta causa o dimissioni, oppure per il periodo determinato dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina. L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se non vi ha provveduto l'Assemblea.

N. di CDA all'anno



N. medio di partecipanti per ogni anno

5

Tipologia organo di controllo

Al momento non è stato nominato l'organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	03/04/2023	1. Relazione del CdA sulle attività svolte e da svolgere; 2. Proposte di ottimizzazione per i Servizi Residenziale, Diurno e Ambulatoriale; 3. Segnalazione di alcune criticità nell'organizzazione e proposte di miglioramento; 4. Domande di Ammissione nuovi soci; 5. Varie ed eventuali.	100,00	0,00
2023	Ordinaria	28/04/2023	1. Approvazione Bilancio 2022 economico e sociale; 2. Analisi risultato anno 2022 e prospettive anno 2023; 3. varie ed eventuali.	100,00	0,00
2023	Ordinaria	23/11/2023	1. Situazione economico-finanziaria intermedia; 2. Presentazione dei nuovi soci; 3. Relazione del Cda sulle attività svolte nell'anno 2023 4. Progetti e proposte per l'anno 2024; 5. Altre proposte organizzative da parte dei soci; 6. Varie ed eventuali.	100,00	0,00
2024	Ordinaria	05/05/2024	1. Approvazione Bilancio 2023 economico e sociale; 2. Analisi risultato anno 2023 e prospettive anno 2024; 3. varie ed eventuali.	100,00	0,00
2024	Ordinaria	05/05/2024	1. dimissioni dell'Organo Amministrativo; 2. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2024	Ordinaria	24/06/2024	1. Nomina del nuovo organo Amministrativo; 2. Varie ed eventuali	100,00	2,00



2025	Ordinaria	03/04/2025	1. Approvazione Bilancio 2024 Economico e Sociale 2. Analisi risultato 2024 e prospettive 2025 3. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2025	Ordinaria	30/09/2025	1. Mandato Rateizzazione AER 2. Approvazione bil. provvisorio 2025 3. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2025	Ordinaria	13/10/2025	1. Mandato Opposizione AER 2. Varie ed eventuali	100,00	3,00

Ogni anno i soci si riuniscono in Assemblea per discutere dell'andamento della Cooperativa, per approvare il bilancio e ogni volta che necessità e/o urgenze richiedano una decisione o anche solo un momento di verifica e condivisione tra i soci.

La Presidente e il CdA sono sempre disponibili per discutere con i soci di aspetti che riguardino la vita sociale e lavorativa. Particolare cura è posta poi nel fornire a soci e lavoratori sostegno in situazioni di difficoltà e aiuto nella conciliazione vita-lavoro.

I soci da sempre partecipano numerosi alle assemblee e agli altri momenti di incontro e di confronto (generalmente non meno di due all'anno) in cui gli amministratori relazionano i soci sulle attività e li coinvolgono nella pianificazione dell'attività futura; nel 2025 si sono svolte tre assemblee soci. Si è cercato inoltre di moltiplicare, nei limiti della mutata condizione lavorativa, le occasioni di confronto, anche per piccoli gruppi.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Riunioni di Settore con cadenza almeno mensile: il coinvolgimento del personale è garantito dalle riunioni di coordinamento dei vari servizi, dalle riunioni di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto nei diversi servizi della Cooperativa. Tutti i collaboratori sono chiamati a rispondere a un questionario di orientamento anonimo sulla partecipazione alle attività lavorative.	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Soci	Oltre alle occasioni di formazione e confronto come lavoratori i soci sono coinvolti nelle assemblee soci e nelle occasioni di confronto informale sopra descritte.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Finanziatori	Le realtà e gli Enti che finanziano direttamente alcuni progetti della Cooperativa sono coinvolti in fase di progettazione e di rendicontazione finale. Tutti i nostri sostenitori sono comunque informati sulle nostre attività con l'invio di una newsletter almeno in occasione della Pasqua e del Natale, ricevono aggiornamenti anche grazie al sito e alla pagina Fb della Cooperativa. Nel 2025 continua la comunicazione attraverso le cene e gli eventi sociali,	Informazione, Consultazione



	confidiamo inoltre che la pubblicazione del Bilancio Sociale possa essere un'occasione ulteriore di approfondimento.	
Clienti/Utenti	Abbiamo continuato a proporre il questionario di soddisfazione ai familiari e (in forma semplificata) agli Utenti del Centro in modo da aver da loro un riscontro sulla qualità percepita. Siamo sempre attenti nell'analisi di reclami e suggerimenti. Anche a dicembre 2025 il Centro Residenziale e Diurno è riuscito a organizzare la cena di Natale per gli ospiti a cui partecipano anche amici e familiari.	Informazione, Consultazione
Fornitori	Molti dei nostri fornitori sono informati e partecipi delle attività e degli scopi della Cooperativa, negli anni si è instaurato con loro un rapporto che ci sembra li veda coinvolti ben oltre la semplice vendita di un prodotto o di un servizio. I due più importanti momenti di condivisione sono, la Festa dell'Estate, a conclusione delle attività dell'anno sociale, e la Cena di Natale. Dopo l'interruzione del 2020-2021, la partecipazione a questi eventi sta pian piano tornando ai livelli di quelli pre-pandemia. Augurandoci di poter presto tornare ad averli tutti nostri ospiti, dedichiamo anche a loro questo Bilancio Sociale.	Informazione
Pubblica Amministrazione	Sono i nostri committenti principali: li consultiamo nella fase di progettazione e con loro è sempre aperto un canale per la comunicazione periodica dei risultati.	Informazione, Consultazione
Collettività	La comunicazione con le realtà territoriali di riferimento si svolge principalmente attraverso gli eventi e i canali social della Cooperativa (Sito, pagina Fb, ecc) attraverso i quali, anche quest'anno, condividiamo il Bilancio Sociale.	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Asl Rm3	Ente pubblico	Convenzione	Erogazione servizi in Accreditamento con contratto di Budget
Banco Alimentare ETS	Fondazione	Convenzione	Dal Banco Alimentare del Lazio riceviamo i viveri che distribuiamo alle famiglie seguite dallo Sportello Sociale
Arciconfraternita San Giovanni Decollato	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Ogni anno l'Arciconfraternita sostiene 2 progetti di inserimento socio-lavorativo dello sportello sociale o altrettante attività ludico ricreative del Centro di Riabilitazione
Coop. Sociale "Cooperate" Comunità Fratello Sole	Cooperativa sociale	Protocollo	Progetti di inserimento socio-lavorativo per adulti in affidamento terapeutico alla Comunità Terapeutica "Fratello Sole"



Associazione "Sempre Insieme per la Pace"	Associazione di promozione sociale	Altro	Quasi ogni settimana dona frutta e verdura per le famiglie assistite dallo Sportello Sociale
Forno Marchetti	Imprese commerciali	Altro	Ci regala il pane per le esigenze quotidiane del Centro di Riabilitazione
La Fornaia dal 1954	Imprese commerciali	Altro	Quasi ogni giorno ha offerto il pane per le esigenze dello Sportello Sociale
Amauro SRLS	Imprese commerciali	Altro	Quasi ogni giorno offre il pane per le esigenze dello Sportello Sociale
Pam Colli Portuensi	Imprese commerciali	Altro	Presso il Pam è presente il Carrello Solidale per le famiglie dello Sportello Sociale
New Food Gluten Free	Imprese commerciali	Altro	Quasi ogni giorno offre il pane e prodotti senza glutine per le esigenze dello Sportello Sociale e del Centro.
Fondazione don Calabria per il Sociale ETS	Fondazione	Accordo	Impegno a sostenere i Servizi del Don Calabria nella Rete Territoriale di Riferimento
Gruppo Amici Coromoto	Altro	Altro	Attività ricreative bisettimanali per gli ospiti del Residenziale, organizzazione di gite e uscite esterne.
Fede e Luce	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività esterne di socializzazione per gli ospiti del Centro Residenziale
Associazione di Volontariato Casa di Pulcinella Claudio De Santis	Organizzazione di volontariato	Altro	Attività esterne di socializzazione per gli ospiti del Centro Residenziale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

108 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Clima Aziendale

Il clima aziendale risulta complessivamente buono, con un livello di soddisfazione medio-alto, come emerso dall'analisi dei questionari somministrati nel corso dell'anno 2025. Eventuali criticità organizzative vengono generalmente risolte in modo tempestivo, all'interno di un contesto collaborativo e proattivo.

Autovalutazione Formazione Equipe Sociosanitaria

I risultati indicano una base solida per sviluppare percorsi formativi e aggiornamenti, valorizzando le competenze esistenti e promuovendo nuove conoscenze, in particolare nel digitale. Il report è un punto di partenza per la progettazione di interventi formativi futuri.

Autovalutazione Formazione Personale OSS

Il questionario mostra un'équipe motivata e competente, con potenzialità per crescere attraverso formazione mirata e supporto organizzativo. Investire nella formazione continua è fondamentale per offrire un'assistenza di



qualità che risponda ai bisogni complessi degli utenti.

Autovalutazione Formazione Personale Ausiliario e Amministrativi

L'analisi rivela un personale amministrativo e ausiliario consapevole e motivato, con buone competenze e collaborazione interna. Tuttavia, aree come la gestione dello stress e l'aggiornamento normativo offrono opportunità di miglioramento. Questi risultati sono utili per pianificare strategie formative e mantenere elevati standard qualitativi e di sicurezza.

Soddisfazione Care-giver Residenziale e Semiresidenziale

L'analisi dei risultati evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, con livelli di soddisfazione elevati su tutti gli indicatori rilevati. In particolare, i care-giver riconoscono la professionalità, la cortesia e la chiarezza comunicativa del personale, così come la qualità complessiva degli ambienti e delle attività proposte. Le valutazioni uniformemente "buone" o "ottime" costituiscono un importante riconoscimento del lavoro quotidiano svolto dagli operatori e della capacità dell'organizzazione di mantenere standard qualitativi elevati. I suggerimenti raccolti, incentrati soprattutto sulla possibilità di aumentare le uscite esterne, offrono uno spunto concreto per individuare nuove opportunità di arricchimento dell'esperienza quotidiana degli utenti, favorendo la loro partecipazione sociale e il mantenimento delle autonomie. In questa prospettiva, i risultati del questionario rappresentano non solo un importante strumento di monitoraggio, ma anche una base condivisa su cui costruire interventi migliorativi, nel segno della continuità e della co-progettazione con le famiglie.

Soddisfazione Care-giver Ambulatorio Età Evolutiva

L'analisi dei dati raccolti evidenzia un elevato grado di soddisfazione da parte dei care-givers, in particolare per quanto riguarda la professionalità, la disponibilità e la cortesia dei terapisti, nonché la chiarezza delle informazioni cliniche fornite. Alcuni aspetti, come la comunicazione organizzativa e la gestione delle informazioni amministrative, presentano margini di miglioramento, sebbene i livelli di soddisfazione restino comunque alti.

Soddisfazione Utenti Residenziale e Semiresidenziale

Dall'analisi complessiva dei questionari emergono dati incoraggianti, che testimoniano un elevato livello di soddisfazione degli utenti per molti aspetti della vita in struttura, in particolare per quanto riguarda la disponibilità e la cura da parte del personale, la pulizia degli ambienti e la qualità dell'accoglienza. Alcune aree, tuttavia, mostrano margini di miglioramento, soprattutto in relazione alla varietà dei pasti (il pesce è il cibo meno gradito) e alle attività svolte (preferenza delle attività all'aperto piuttosto che attività sedentarie) e alla chiarezza nella comunicazione quotidiana.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	4	3	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	1	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	1	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	2	2	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
2	12	8	6	4	6	10

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	1	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	2	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
1	1	0	2	2	2	0



Collaborazioni		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50		0	0	1	0	0	0
Maschi full-time under 35		0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50		0	0	1	0	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50	
1	1	0	2	0	0	2	

Apprendistato		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50		0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35		0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50		0	0	0	0	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50	
0	0	0	0	0	0	0	

Autonomi		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50		0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50		0	0	2	0	0	0



Femmine part-time under 35	0	0	8	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	4	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	3	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	1	0	0	0
Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	13	2	12	8	5	6

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
	Stabilizzazioni anno di riferimento*
	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	24
> 20 anni	6
11-20 anni	5
6-10 anni	2
< 6 anni	11

N. dipendenti	Profili
24	Totale dipendenti
1	Addetti ai servizi ausiliari
2	Addetti pulizie
2	Amministrativi
2	Assistenti di base
1	Assistenti sociali
1	cuochi/e
2	Educatori
1	Infermieri
2	logopedisti/e
6	Operatori socio sanitari
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Segretarie
2	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
3	Master di I livello
5	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media



2	Altro
---	-------

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

- 0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- 0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
52	Cambio procedure di emergenza	13	4,00	No	0,00
26	Approccio comportamentale e gestione del paziente con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico	13	2,00	No	0,00
28	Approccio e gestione dei pazienti psichiatrici nel cambio di stagione	14	2,00	No	0,00
32	Le Certificazioni DSA	16	2,00	No	0,00
32	Il Sostegno Genitoriale	16	2,00	No	0,00
70	Aggiornamento Linee Guida DSA	14	5,00	No	0,00
20	L'alimentazione del paziente disfagico	10	2,00	No	0,00
16	Corretto utilizzo del sollevapersone elettrico	8	2,00	Si	213,00
54	Comunicazione efficace nel team riabilitativo sanitario	27	2,00	No	0,00
70	Piano annuale qualità 2024-2025: obiettivi raggiunti e indicatori qualità. Presentazione del piano qualità 2025-2026	35	2,00	No	0,00
70	Corso base sul Sistema Gestione della Qualità (SGQ)	35	2,00	No	0,00
8	Corsi base funzionamento montascale, sollevapersone, DPI e gestione emergenze	4	2,00	Si	120,00



62	Rischio Clinico: eseguire correttamente l'igiene delle mani in ambito sanitario	31	2,00	No	0,00
24	Gestione delle crisi epilettiche in età pediatrica	12	2,00	No	0,00
48	Salute mentale: prendersi cura di sé è un atto di forza	24	2,00	No	0,00
12	Gestione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria	6	2,00	No	0,00
33	Presentazione della nuova cartella clinica del centro	33	1,00	Si	495,00
56	Principi base della CAA	28	2,00	No	0,00
32	Affiancamento/Addestramento	16	2,00	Si	240,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Rappresentante Sicurezza RLS	1	8,00	Si	123,58
48	HACCP	6	8,00	Si	702,32
192	Sicurezza	12	16,00	Si	1971,72
12	Rischi Specifici	6	2,00	Si	200,00

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa operano 10 volontari dell'Associazione di volontariato San Francesco: 2 hanno frequentato regolarmente il Centro svolgendo rispettivamente la funzione di figura amicale di riferimento per alcuni ospiti e di aiuto nella lavanderia che non hanno legami familiari; altri 9 sono impegnati a vario titolo nella raccolta e distribuzione dei viveri con lo Sportello Sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali e Sociosanitarie**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

46830,15/18357,97



In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **2406,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Per i volontari sono previsti unicamente dei rimborsi a fronte di giustificativi di spesa, nel 2025 comunque sono stati rimborsati solo costi chilometrici e di carburante relativi alla distribuzione viveri nell'ambito dello Sportello Sociale.**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Recupero eccedenze Siticibo

Con il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari abbiamo rimesso in circolo risorse altrimenti destinate ad essere sprecate; solo di pane abbiamo recuperato più di 10.000,00 Kg.

"Progetto Ticket Sociale"

il Centro cerca di rispondere al fabbisogno territoriale, andando incontro alle difficoltà economiche delle tante famiglie che hanno figli con disturbi dell'età evolutiva. Il Progetto permette agli utenti di usufruire delle prestazioni del Centro a tariffe agevolate, garantendo livelli di organizzazione, professionalità ed esperienza conformi alla normativa sanitaria Regionale.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa è composta prevalentemente da donne, il CdA vede la presenza di tre donne contro due uomini, dal 2005 ad oggi, la Legale Rappresentante è sempre stata una donna. Inoltre, nell'attuale CdA, sono presenti due consiglieri under 30 come espressione dei soci più "giovani" della Cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistrutti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa si impegna ad agevolare i lavoratori (soci, dipendenti, collaboratori), in modo da permettere loro di conciliare al meglio la dimensione personale, familiare e lavorativa. Si sono adottati, oltre alle già previste forme di sostegno per la gestione dei figli tramite le modalità di Congedo messe in atto dall'INPS, turni di lavoro flessibili e, laddove possibile, si continua a privilegiare lo smart working. Per rilevare il livello del benessere personale dei lavoratori dal 2023 vengono somministrati annualmente un questionario sul clima interno e un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi nel Centro di Riabilitazione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Abbiamo attivato 2 contratti a tempo indeterminato (u.35 donne) e 4 a tempo determinato (di cui 2 u.35). Sono aumentati anche i professionisti a P. Iva che collaborano con il Centro.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Cooperativa ad Ottobre 2025 ha partecipato all'avvio del "Progetto Pilota nella Asl Roma 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale".

I ragazzi, presi in carico con rapporto 1:1, sono stati complessivamente 5, con tempi e bisogni molto differenti tra loro.

Il percorso intrapreso, è stato sicuramente complesso e impegnativo, caratterizzato da una continua necessità di ricalibrare strumenti e strategie, ma l'ottima collaborazione che si è creata tra equipe, operatori e famiglie e i risultati raggiunti ci fanno sperare nel proseguimento del progetto per garantire continuità a quest'utenza



particolarmente fragile.

Anche per le persone seguite dallo Sportello Sociale continuano le difficoltà, molti di quelli che avevano perso il lavoro durante la prima fase dell'emergenza sono purtroppo ancora senza un'occupazione, anche se per qualcuno si è riusciti ad attivare forme di sostegno come reddito di inclusione o pensione sociale.

In alcuni casi ci siamo attivati per aiutarli nella stesura e l'invio dei CV.

In collaborazione con Caritas e Servizi Sociali, ci siamo attivati per affrontare problematiche ormai ricorrenti come il pagamento delle bollette per evitare un distacco delle utenze. Abbiamo attivato canali di comunicazione privilegiati con altri servizi di segretariato sociale (Salvamamme, Ambulatorio S. Anna, Assistenza Legale Caritas) per risolvere problematiche più specifiche. In altri casi abbiamo provveduto anche ad acquistare beni di prima necessità o al pagamento di visite mediche.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Laddove possibile abbiamo cercato di favorire i congedi di paternità per i dipendenti.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa svolge il servizio in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e il suo operato avviene nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la ASL e con la Regione Lazio, con la finalità specifica di consentire agli utenti il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura scelta delle prestazioni sanitarie. Laddove necessario continuiamo a garantire prestazioni come terapie e GLH a distanza.

Inoltre quest'anno abbiamo attivato il nostro servizio di Certificazione DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), offrendo alle famiglie un percorso diagnostico completo e professionale. Grazie all'équipe multidisciplinare del Centro, siamo in grado di accompagnare bambini e ragazzi — e le loro famiglie — in ogni fase del percorso: dalla valutazione iniziale alla stesura della certificazione, fino all'orientamento verso le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente. Crediamo fermamente che una diagnosi tempestiva e accurata rappresenti il primo passo fondamentale per garantire a ogni bambino il diritto a un percorso scolastico sereno e adeguato alle proprie esigenze.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa opera sul territorio come realtà sociale impegnata nella promozione dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Crediamo in una comunità accogliente, capace di valorizzare ogni persona e di trasformare le fragilità in opportunità di crescita. I nostri spazi sono luoghi di incontro e collaborazione aperti alla comunità.

Attraverso laboratori, progetti e momenti di aggregazione favoriamo autonomia, responsabilità e senso di appartenenza, valorizzando le risorse individuali e il tessuto sociale della comunità.

Insieme alle istituzioni alle realtà del territorio, mettiamo a disposizione servizi, competenze e spazi, offrendo un supporto concreto e integrato alle situazioni di fragilità.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Diminuzione di un ulteriore 5% della produzione di rifiuti rispetto al 2024, sempre grazie alla riduzione sia dei processi di stampa sia dei materiali di cancelleria, attraverso un maggior ricorso alla condivisione dei documenti on line.

Riutilizzo dei faldoni e dei raccoglitori per archiviazione. Riutilizzo della carta e più in generale riutilizzo laddove possibile dei materiali di risulta per le attività di Terapia Occupazionale nel Centro. Continua la raccolta separata dell'umido in cucina ed è iniziata quella della carta negli uffici amministrativi e di segreteria.



Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Stiamo implementando il recupero del cibo da GDO e Ristorazione per lo Sportello Sociale, migliorando la raccolta differenziata, il riutilizzo e il riciclo nelle attività del Centro di Riabilitazione

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Grazie al telelavoro e all'informatizzazione delle diarie continuiamo a velocizzare i processi.

Output attività

Nel caso dello Sportello Sociale abbiamo potuto sperimentare come, grazie al nostro intervento, alcune famiglie in difficoltà abbiano potuto acquisire un maggiore controllo sulla situazione e mettere in atto strategie di risposta.

Grazie all'apporto di volontari qualificati abbiamo aiutato alcuni dei nostri assistiti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare nella presentazione delle domande ai Servizi Sociali oppure a riformulare il proprio CV per trovare un nuovo lavoro.

Per le persone prese in carico dal Centro di Riabilitazione abbiamo continuato a garantire la qualità della vita e degli interventi riabilitativi; in particolare i risultati raggiunti con gli utenti del progetto pilota e l'ottimo riscontro ricevuto dalle famiglie ci hanno confermato la possibilità di generare cambiamenti, anche piccoli, ma profondi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Riabilitazione Residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Residenziale ospita 12 persone adulte con disabilità intellettiva e fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie.

Vengono trattate tutte quelle patologie che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le malattie genetiche e secondarie a traumi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo.

Il Centro adotta per la propria attività riabilitativa le direttive regionali fissate dal D.G.R. 583/2002 e successive integrazioni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Riabilitazione Semiresidenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno vengono trattate tutte quelle patologie che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le malattie genetiche e secondarie a traumi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo.

Il Centro fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria,



riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Riabilitazione Ambulatoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: I servizi sono rivolti a pazienti in età evolutiva con diagnosi negli ambiti previsti dalla Regione Lazio:

paralisi cerebrali infantili

disturbi del neurosviluppo

disturbi misti dello sviluppo

disturbi del neurosviluppo con altra specificazione o ritardo globale dello sviluppo o funzionamento intellettivo limite

disturbo dello spettro dell'autismo

disabilità intellettiva

disturbi specifici settoriali dello sviluppo o ritardi specifici dello sviluppo

disturbi evolutivi specifici dell'eloquio o del linguaggio

disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio

disturbi espressivi del linguaggio

disturbi misti del linguaggio o disturbi della comprensione del linguaggio

disturbo specifico della coordinazione motoria

disturbi specifici di apprendimento

balbuzie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
100	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Sportello Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Lo "Sportello di Sostegno Sociale" offre aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio: in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare ETS i nostri volontari provvedono a raccogliere e distribuire viveri e altri generi di prima necessità per chi ne ha bisogno: anziani in situazioni di abbandono, famiglie con bambini che non riescono ad arrivare a fine mese, madri sole, donne immigrate, persone senza fissa dimora.

Dal 2009, grazie al progetto Siticibo, ci siamo attivati con l'obiettivo di creare nel quartiere una rete per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati.



N. totale	Categoria utenza
13	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
80	soggetti con disagio sociale (non certificati)
12	Anziani
38	Minori

Nome Del Servizio: Reinserimento sociolavorativo In-Dipendenze

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: In-dipendenze – esperienze di inserimento ed inclusione è un progetto nato nel 2022 dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale San Francesco Onlus e la Comunità Terapeutica Fratello Sole Onlus, per favorire il reinserimento e l'inclusione sociale delle persone che attraversano la fase conclusiva del proprio percorso riabilitativo, quella che precede il rientro nella vita esterna.

Le nostre due realtà, una a vocazione socio-assistenziale e l'altra terapeutica, uniscono competenze ed esperienze per costruire interventi personalizzati orientati all'autonomia, all'inclusione sociale e al reinserimento lavorativo.

A ciascun partecipante viene proposto un percorso annuale individualizzato, concepito come uno spazio per mettersi alla prova, con un passaggio graduale e accompagnato, fuori dalla Comunità, ma all'interno di un contesto strutturato e di supporto come quello della Cooperativa.

Obiettivi del progetto

Accompagnare nella conclusione del percorso riabilitativo Attraverso esperienze di inserimento graduale e protette.

Supportare il ritorno nella società Facilitando la creazione di nuove reti sociali e lavorative.

Favorire lo sviluppo di competenze Messe alla prova in contesti di vita quotidiana.

Percorsi personalizzati per favorire il reinserimento sociale e lavorativo.

Accanto alle attività operative, il progetto prevede un sostegno concreto al reinserimento sociale e lavorativo: supporto alla mobilità, aiuto nel bilancio personale e familiare se necessario, accompagnamento nella rielaborazione del curriculum vitae e integrazione delle relazioni destinate al Tribunale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Laboratori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: La Cooperativa Sociale San Francesco si propone come centro di aggregazione e socializzazione per adulti e minori con disabilità cognitiva, con attività di laboratorio, progetti ludico-ricreativi, rappresentazioni teatrali che nascono dall'ascolto continuo dei bisogni espressi dalle famiglie, dai caregiver e dagli stessi utenti.

Con i laboratori e i progetti offriamo occasioni significative di espressione, relazione e crescita personale, attraverso attività artistiche, corporee, occupazionali e culturali e un approccio inclusivo, fondato sul rispetto dei tempi, delle capacità e delle specificità di ciascuno.



Obiettivi:
valorizzare le risorse individuali,
favorire l'acquisizione e il mantenimento delle autonomie
contrastare fenomeni di emarginazione e chiusura relazionale.
Le attività sono rivolte sia ad utenti del territorio, sia alle persone già seguite dal Centro, in aggiunta agli interventi riabilitativi.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Supporto Famiglia
Numero Di Giorni Di Frequenza: 100
Tipologia attività interne al servizio: La Cooperativa Sociale San Francesco sostiene famiglie, bambini e adolescenti, consapevole che le difficoltà dei più piccoli influenzano l'equilibrio di tutta la famiglia. Aiutiamo le famiglie e i più giovani a crescere insieme, affrontando le sfide quotidiane con supporto concreto e vicino alle loro esigenze.
L'obiettivo è dare un aiuto concreto, prevenire situazioni di disagio e costruire relazioni solide e positive tra famiglie e comunità.

Cosa facciamo:
Ascolto e sostegno per genitori, bambini e adolescenti
Laboratori ed esperienze educative per crescere e imparare divertendosi
Supporto emotivo e psicologico per il benessere di tutta la famiglia
Collaborazione con scuola e servizi per creare alleanze educative
Reti di mutuo aiuto tra famiglie e comunità

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5
Tipologia: Nel 2025 abbiamo aumentato ancora le attività esterne organizzando un mercatino e un laboratorio e partecipando alla Giornata della Colletta Alimentare insieme a Banco Alimentare Lazio. Abbiamo riaperto le porte della Cooperativa ad amici, familiari e benefattori. Alla chiusura dell'Anno Sociale e a Natale abbiamo



organizzato un brindisi per tornare ad incontrarci e confrontarci con tutti i nostri portatori di interesse. A Natale si è nuovamente svolta la tradizionale Cena per le famiglie e gli ospiti del Centro Diurno e Residenziale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dal 2009 ci siamo attivati per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

Inizialmente il progetto coinvolge, oltre alla Cooperativa San Francesco, le Suore di San Felice da Cantalice (Feliciane) che grazie al pane donato dal Forno Petrucci preparano panini alle persone in difficoltà e le Carmelitane del Monastero Regina Carmeli che mettono a disposizione la frutta e la verdura che arriva loro dall'Associazione "Sempre Insieme per la Pace", companatico per i panini e che, soprattutto, si attivano subito per reperire un furgone frigo fondamentale per trasportare gli alimenti senza che vadano a male.

Dal 2014 anche la Caritas Parrocchiale di S. Maria del Carmine e S. Giuseppe entra nel progetto ed inizia ad occuparsi direttamente della distribuzione degli alimenti più deperibili permettendo così di allargare il numero dei beneficiari e delle realtà coinvolte. Dal 2022 i volontari della Parrocchia collaborano stabilmente anche alla raccolta dei viveri.

Ad oggi una dozzina di realtà partecipano a questa rete e beneficiano o direttamente, o per i loro assistiti del recupero delle eccedenze alimentari (Siticibo o negozi del quartiere), è una catena di solidarietà che arriva ad assistere quasi 350 persone ogni giorno attraverso la distribuzione di panini o di un pasto caldo.

La Cooperativa Sociale San Francesco organizza inoltre corsi e seminari pensati per diffondere conoscenze e competenze utili nella vita quotidiana e professionale.

I percorsi si rivolgono a famiglie, insegnanti, educatori e operatori socio-sanitari, affrontando temi come salute mentale, disturbi dell'età evolutiva e gestione delle emergenze.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sportello Sociale

Nel 2025 sono stati distribuiti 318 pacchi viveri fornendo insieme attività di: accoglienza e ascolto, accompagnamento ai servizi, sostegno e orientamento nella ricerca di un lavoro, segretariato sociale, consulenza nella gestione del bilancio familiare.

Centro di Riabilitazione - Ambulatoriale

Malgrado il budget stanziato dal SSR copra solo una quarantina delle 60 prestazioni che il Centro potrebbe offrire ogni giorno, l'attivazione anche per il 2025 del progetto "Ticket Sociale" ha consentito di seguire mensilmente circa 75 piccoli pazienti.

Centro di Riabilitazione - Residenziale e Semiresidenziale

Gli ospiti hanno continuato a beneficiare dell'attività riabilitativa ed è stato attivato il "Progetto Pilota nella Asl Roma 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale" con l'inserimento di 5 nuovi pazienti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa ha attivato nell'ambito della propria organizzazione, una politica di Controllo di Qualità su tutti i processi, attraverso un sistema di gestione qualità, conforme ma non certificato, alla UNI EN ISO 9001:2015.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì



La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

I risultati del 2025 premiano l'impegno e la determinazione dei soci e della dirigenza della cooperativa in questo difficile periodo:

- la conferma dello stanziamento di un budget per il progetto pilota nel servizio semiresidenziale stanziato dalla Asl Rm3 ha permesso l'inserimento di 5 nuovi ospiti.
- con progressione la Cooperativa sta attuando un rientro delle perdite subite nel 2020 a causa dell'emergenza covid.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'analisi per fonti delle entrate pubbliche e private rileva una elevata dipendenza della nostra cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica: più dell'80% del valore della produzione è generato dalle prestazioni di riabilitazione sociosanitarie per la Asl Rm3 e dalla compartecipazione alla spesa da parte dei Servizi Sociali di Roma Capitale. Per il 2026 la Cooperativa intende ampliare ulteriormente le proprie attività:

- incrementando i servizi ambulatoriali svolti in forma privata (tutoraggio allo studio nei bambini/ragazzi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento DSA e servizio di valutazione per Certificazione DSA);
- attivando tutti i soci negli eventi di raccolta fondi, nella ricerca di contributi da istituzioni private e nella promozione del 5x1000;
- promuovendo le attività socioassistenziali attraverso la partecipazione a bandi e completando l'iscrizione al RUC.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.021.886,00 €	913.479,00 €	979.859,00 €
Ricavi da altri	17.277,00 €	48.164,00 €	33.872,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	255.515,00 €	238.616,00 €	129.483,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.294.678,00 €	1.200.259,00 €	1.143.214,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	51.250,00 €	45.100,00 €	38.950,00 €
Totale riserve	85.626,00 €	83.553,00 €	89.065,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.495,00 €	2.075,00 €	-5.513,00 €
Totale Patrimonio netto	138.371,00 €	130.728,00 €	122.502,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	1.495,00 €	2.075,00 €	-5.513,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	19.210,00 €	18.726,00 €	4.182,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	51.250,00 €	45.100,00 €	38.950,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €



capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.294.678,00 €	1.200.423,00 €	1.143.711,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	643.620,00 €	589.864,00 €	491.036,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	284.422,00 €	273.243,00 €	283.962,00 €
Peso su totale valore di produzione	71,68 %	71,90 %	67,76 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.021.886,00 €	227.746,00 €	1.249.632,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	10.500,00 €	17.269,00 €	27.769,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	1.021.886,00 €	227.746,00 €	1.249.632,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Contributi	10.500,00 €	17.269,00 €	27.769,00 €
------------	-------------	-------------	-------------

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	1.032.386,00 €	80,82 %
Incidenza fonti private	245.015,00 €	19,18 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2025 le attività di raccolta fondi sono consistite nel consueto invio cartaceo o a mezzo posta elettronica di bollettini informativi sulle nostre attività con cui sollecitavamo i nostri donatori abituali a sostenerci attraverso liberalità e la sottoscrizione del 5x1000 a favore della Cooperativa e in una richiesta di contributi all'Elemosineria Apostolica e al Fondo 8x1000 della Diocesi finalizzate all'acquisto di un mezzo da utilizzarsi nella raccolta e redistribuzione del cibo fresco e cucinato per lo Sportello Sociale e nel noleggio di un altro veicolo destinato sia al trasporto degli ospiti residenziali, sia alla consegna dei pacchi viveri. Il contributo erogato dall'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato è stato invece utilizzato per attivare due progetti di reinserimento socio-lavorativo sviluppati in collaborazione con la Comunità Fratello Sole della Coop. Cooperate che segue persone con problemi di dipendenza.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Anche quest'anno abbiamo chiesto ai nostri donatori di aiutarci a sostenere le spese: costi per adeguare il Centro e fondi per sostenere, anche mediante il pagamento di bollette e altre spese, alcune delle famiglie seguite dallo Sportello e rimaste senza reddito. Nella pagina <https://www.sanfrancescocoop.it/amministrazione-trasparente-cooperativasan-francesco/> è possibile visualizzarne il rendiconto nell'ambito delle Comunicazione Art. 19 Reg. 223/2014 (sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea), come pure prendere visione delle Rendicontazioni 8x1000, Legge 124/2017 e 5x1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 sono rappresentati da debiti tributari relativi agli anni precedenti, in corso di rateizzazione con scadenza oltre l'esercizio.

Dall'anno 2018 la Cooperativa corrisponde un affitto mensile al Comune di Roma per l'uso dei locali dove si svolge l'attività sociale; in conformità a quanto deliberato nel corso dell'assemblea di approvazione del Bilancio 2024, la Cooperativa Sociale ha provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo Rischi per il contenzioso legale nei confronti del Comune di Roma per gli importi da definire riguardo gli affitti ante 2018, in sospensione dei costi in quanto a marzo 2027 si svolgerà l'udienza presso il Tribunale di Roma, con il Comune di Roma, per la definizione dell'importo reale a carico della Cooperativa Sociale.



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere. Inoltre, la Cooperativa nell'ambito delle proprie attività attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alle condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri e si impegna a diffondere i principi della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali. I rifiuti sanitari (RIFIUTI TIPO 180103 - in percentuale esigua rispetto alle altre tipologie di rifiuto) vengono riposti nei contenitori, a norma di legge, posizionati nel locale "rifiuti". La frittura degli alimenti non è prevista dal menù; in ogni caso, qualora fosse utilizzata, eccezionalmente e in occasioni particolari, si procederà allo stoccaggio degli oli di frittura esausti (RIFIUTI TIPO 200125 - oli vegetali) in appositi contenitori situati nel locale rifiuti. I rifiuti (pannoloni, traverse, assorbenti igienici, ecc.) sono da considerarsi (DPR 254/2003) come rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani. Laddove invece dovessero eccezionalmente provenire da pazienti infettivi (RIFIUTI TIPO 150203) verrebbero manipolati dal personale operatore esclusivamente con guanti monouso, trattati secondo la P.O. TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI e posizionati nel ROT appositamente predisposto. Il Centro ha stipulato regolare contratto, con la Ditta Sinergie Ecologiche S.r.l., per lo smaltimento di questi tipi di rifiuti che vengono prelevati e smaltiti secondo le prescrizioni di legge.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: La Cooperativa utilizza un impianto di climatizzazione caldo freddo elettrico e 1 caldaia a condensazione per l'acqua calda sanitaria, gli spogliatoi e i bagni del personale sono dotati di illuminazione con accensione a fotocellula per limitare il consumo di energia elettrica. Stiamo sostituendo progressivamente le vecchie lampadine a fluorescenza con tecnologia a led.

Raccolta beni in disuso: Grazie allo Sportello Sociale recuperiamo viveri (ma all'occorrenza anche abiti e mobilio) per chi è in difficoltà. Molti degli arredi degli uffici e delle zone comuni del Centro sono di seconda mano, regalati da volontari, benefattori o dagli stessi soci.

Rigenerazione beni in disuso: La Cooperativa inoltre utilizza per la propria rete aziendale pc e software rigenerati messi a disposizione dal Banco Informatico e Tecnologico.

Smaltimento rifiuti speciali: Ci avvaliamo della collaborazione della Sinergie Ecologiche Srl per lo smaltimento dei rifiuti speciali e degli oli usati. I toner esausti vengono recuperati dalla società Adrastea che fornisce le macchine utilizzate per la stampa e le fotocopie.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	49716
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	7025,952
Carburante in litri	1.267,1



Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	2400
Rifiuti speciali prodotti in Kg	22
Carta in Kg	700
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	600



9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", la cooperativa nel 2025 ha proseguito nella sua ordinaria e straordinaria manutenzione dei locali di proprietà comunale in via del Casaleto 400, dove la Cooperativa ha la sua sede amministrativa e produttiva; tali locali, che sorgono nell'area di rispetto attorno alla "Valle dei Casali", sono di particolare interesse architettonico e paesaggistico. 2-Per quelli di "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita" e di "integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)" la Cooperativa ha operato attraverso le sue attività istituzionali: - il Centro di Riabilitazione Psicomotoria "Padre Pio" ex articolo 26 che offre servizi in forma residenziale e semiresidenziale per pazienti con problemi medio-gravi di disabilità psicofisica e ambulatoriale per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva. - lo "Sportello di Sostegno Sociale" con cui offriamo aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio e opera in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare ETS. Seguiamo in tutto un'ottantina di nuclei familiari: si tratta per lo più anziani in situazioni di abbandono, famiglie monoreddito che non riescono ad arrivare a fine mese o in cui i genitori rimangono senza lavoro, madri sole, persone senza fissa dimora. A loro abbiamo distribuito mensilmente un pacco alimentare e continuiamo, quando possibile, con la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'anno 2025 è stato rilevato il debito verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione totalmente rateizzato ed in corso di regolare pagamento, dovuto all'importo richiesto dal Comune di Roma per affitti passivi ante 2018 ma che sono in contenzioso con il Comune di Roma stesso in attesa dell'udienza presso il Tribunale di Roma stabilita nel mese di marzo 2027.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa è attenta al rispetto dei lavoratori e delle lavoratrici e adotta comportamenti tesi ad evitare ogni discriminazione. Ritiene inoltre che la sicurezza e la difesa della salute sul lavoro siano un diritto fondamentale; per questo mantiene ambienti di lavoro sani e sicuri nel rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni su salute e sicurezza. La Cooperativa ha ritenuto utile e opportuno conformarsi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, adottando un proprio Modello Organizzativo e sottoponendolo a costante verifica e aggiornamento, al fine di assicurare le condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo deputato alla gestione della Cooperativa è il Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri; il CdA elabora il Bilancio di esercizio e lo sottopone all'assemblea dei soci per l'approvazione. La bozza del Bilancio Sociale è stata esaminata e approvata durante la seduta del CdA del 26/03/2026 a cui hanno partecipato tutti e cinque i componenti. Verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che si terrà il prossimo 16 aprile. Nel corso degli ultimi anni l'assemblea di approvazione del bilancio economico e sociale ha sempre visto la partecipazione della totalità dei soci, anche grazie alla possibilità di collegarsi in modalità remota.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gli argomenti trattati nel corso delle riunioni del 2025 sono stati principalmente la programmazione gestionale, l'approvazione del bilancio e la situazione economica e contabile. Altri argomenti trattati sono stati relativi a: • Approvazione bilancio e bilancio sociale • welfare informale • Invito adesione nuovi soci • Conferma/Attribuzione di nuovi incarichi o mansioni • Nuove progettazioni • Nuove collaborazioni • Ingresso nuovi soci



11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Nella Cooperativa non è presente l'organo di controllo in quanto non supera i limiti previsti dal secondo e terzo comma dell'art. 2477, e non emette strumenti finanziari non partecipativi.

SAN FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale VIA DEL CASALETTO 400 ROMA RM
Codice Fiscale 07532930588 - P.IVA 01799401003
Iscritta nel Reg. delle Cooperative al n. A177174 - R.E.A. n. 619982
Capitale sociale interamente versato.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI del 23 aprile 2026

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2026 alle ore 13.00, presso la sede sociale in Via del Casaletto 400, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della SAN FRANCESCO Cooperativa Sociale, poiché la prima convocazione del 18 c.m. è andata deserta, per discutere e deliberare l'ordine del giorno riguardante:

1. Approvazione Bilancio 2025 economico e sociale;
2. Analisi risultato anno 2025 e prospettive anno 2026;
3. Presentazione nuovi soci;
4. Approvazione nuovo regolamento dei lavoratori ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2001;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in presenza o videocollegati, in persona o per delega, i soci:

- Carola Nannarelli, Lupita Electra Cornejo Huacon, Santina Pensa, Flavia Ramacciotti, Giacinta Proietti, Sabrina Sclafani, Natalizia Alfieri, Luigi Brugnano, Daniela Canti (delega Grassi), Francesco Bernardini, Serena Magi, Clarissa Rochira, Livia Morone, Claudio Buricchi, Simona Grassi, Chiara Acconcia, Martina Alessandroni, Edoardo Paolucci, Alessandro Spagnolo (videocollegato), Paola Fiorini-Rosa, Claudia Macchini, Agnese Conti, Rosa Cassese (videocollegata), Marco Migliorelli, Yardena Funaro (senza diritto di voto), Fernando Bagli (senza diritto di voto).

A norma di statuto è chiamato a presiedere l'assemblea la Sig.ra Sabrina Sclafani, che accetta, e a fungere da segretario il Sig. Claudio Buricchi che accetta.

Il Presidente, accertata la legittimità delle convocazioni, constatata l'esistenza del numero legale dei soci, e, constatata la presenza dei soci sopra elencati, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare gli argomenti specificati come da ordine del giorno.

Per il punto 1) posto all'o.d.g. viene interpellato il commercialista, Dottor Fernando Bagli, che inizia

l'esposizione sottoponendo all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2025.

Si passa poi ad analizzare tutte le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, confrontandole con quelle dell'anno 2024, evidenziando che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 si chiude con un utile di esercizio di Euro 1.495,36, proponendo di accantonare l'utile di esercizio 2025 al fondo mutualistico "per la promozione e lo sviluppo della cooperazione" pari al 3% degli utili di bilancio e al fondo di riserva utili.

Il Presidente, esaudite le varie domande poste dai soci, chiede all'assemblea dei soci aventi diritto di voto di deliberare sul Bilancio 2025 e sulla proposta di destinazione dell'utile.

Per il Bilancio Sociale per l'anno 2025 prende la parola la vicepresidente Flavia Ramacciotti che evidenzia come i nuovi progetti avviati nell'anno dalla Cooperativa, il servizio di Certificazione DSA e il Progetto Pilota per pazienti semiresidenziali gravi, abbiano ottenuto il risultato di ampliare e diversificare l'utenza territoriale e al contempo di stabilizzare o assumere nuovi dipendenti e dare un'opportunità lavorativa ad altri giovani terapisti e tecnici della riabilitazione.

Il progetto Ticket Sociale dell'Ambulatorio ha permesso anche quest'anno un accesso tempestivo alle prestazioni riabilitative ed anche l'opera di raccolta e distribuzione del cibo nell'ambito dello Sportello Sociale.

Un altro ottimo risultato è la partecipazione dei soci alle assemblee che anche per l'anno passato è stata sempre superiore al 90%.

Per quel che riguarda l'impatto ambientale della Cooperativa, il Bilancio Sociale evidenzia come gli interventi di efficientamento sugli impianti e alcune procedure adottate abbiano ridotto i consumi rispetto al 2024, anche in maniera significativa, ma l'obiettivo futuro è di invitare tutti, soci e non soci, a porre una maggiore attenzione nell'uso delle risorse ambientali e nella raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Presidente, dopo aver invitato ancora una volta i soci a una maggiore partecipazione alle attività socioassistenziali della Cooperativa, chiede all'Assemblea di esprimersi sul bilancio sociale 2025.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei soci aventi diritto al voto, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

Sul primo punto posto all'o.d.g. di approvare il Bilancio al 31/12/2025 nelle sue singole poste avente un utile di esercizio di Euro 1.495,36 e di destinare tale utile di esercizio di Euro 1.495,36 al fondo mutualistico "per la promozione e lo sviluppo della cooperazione" pari al 3% degli utili di bilancio alle riserve straordinarie e al fondo di riserva utili, dando mandato al Presidente di provvedere al deposito dello stesso presso il Registro delle Imprese ed alla pubblicazione sul sito internet della Cooperativa.

Inoltre, l'assemblea dei soci, sempre sul punto 1) dell'o.d.g., approva il Bilancio sociale al 31/12/2025 così come enunciato e descritto ai soci.

Passando ad analizzare il punto 2) dell'o.d.g., il Presidente elenca all'assemblea dei soci i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2025 e le prospettive per l'anno 2026.

Nel corso dell'anno 2025, la Cooperativa ha ricevuto un'intimazione al pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione su incarico del Comune di Roma per il contenzioso con lo stesso Comune riguardo gli affitti pregressi.

Il Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea stessa ha provveduto subito a rateizzare tale debito continuando a pagarlo mensilmente pur essendoci una sospensione del Tribunale con l'udienza fissata a giugno 2027, proprio per evitare che venga revocata tale rateazione riducendo, comunque, il debito rateizzato.

Il Presidente, inoltre, informa l'Assemblea che il C.d.A., ha richiesto un fido, al fine di saldare in un'unica soluzione le rateizzazioni che la Cooperativa ha in essere con l'Agenzia delle Entrate e che a tal proposito, in data odierna, insieme ai soci Bagli e Buricchi, ha avuto un incontro presso l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate per richiedere l'avvio di tale procedura: ciò permetterà alla Cooperativa Sociale di estinguere il debito verso l'Agenzia delle Entrate per gli avvisi bonari ricevuti e tutti rateizzati ed in corso di regolare pagamento, di poter risparmiare sugli interessi delle rateazioni e, di avere una rata

ad importo costante da poter inserire nei preventivi di spesa mensili.

Il Presidente comunica infine ai soci dell'obiettivo della Cooperativa di volersi appoggiare presso un istituto bancario per aprire un conto corrente dedicato solo al Fondo TFR dei dipendenti della Cooperativa Sociale alimentato mensilmente del rateo del TFR maturato da ogni dipendente. Ciò per far fronte alle eventuali richieste di anticipo TFR effettuate dai propri soci dipendenti oppure direttamente al momento della cessazione del rapporto lavorativo.

Prende la parola la Sig.ra Clarissa Rochira, consigliere del C.d.A.; illustrando nel dettaglio all'Assemblea il Progetto Pilota, già citato nel bilancio sociale: il progetto è finalizzato alla presa in carico in regime semiresidenziale di pazienti gravissimi, che necessitano dell'assistenza uno a uno di un operatore dedicato.

Il Progetto, inizialmente, avrebbe dovuto avere una durata di sei mesi, da ottobre 2025 a marzo 2026, ma è stato prorogato fino a dicembre 2026 con la reale possibilità che possano essere inseriti altri pazienti, oltre ai quattro attualmente in carico.

Il Progetto sta avendo infatti un ottimo riscontro, sia da parte delle famiglie coinvolte, sia da parte dei servizi territoriali; tale Progetto ha comportato un notevole investimento di risorse da parte della Cooperativa Sociale che ha iniziato solo nel mese di marzo a ricevere dalla Asl Rm3 il pagamento delle fatture relative al servizio.

Prende la parola il Sig. Claudio Bruricchi, consigliere del C.d.A., per parlare degli obiettivi 2026:

- sulla scia del lavoro svolto durante la verifica per l'accreditamento sostenuta nel 2025, è in corso una generale revisione del Sistema Gestione Qualità;
- sulla base di quanto emerso nel corso delle riunioni mensili con le altre strutture della FOAI, si sta procedendo alla revisione dei criteri di inserimento e scorrimento per la Lista d'Attesa ambulatoriale.
- per offrire un servizio migliore e restare al passo con le richieste sempre più specifiche della Regione Lazio in materia di disabilità gravi e gravissime, comunica inoltre l'intenzione della Cooperativa di

investire nella formazione delle terapisti e psicologhe dell'Ambulatorio sulla riabilitazione neuromotoria e dello spettro autistico.

- Il servizio di certificazione DSA in regime privato, autorizzato dalla Regione Lazio a ottobre 2025, ha emesso ad oggi 6 certificazioni DSA.

Lo stesso consigliere Claudio Buricchi comunica all'Assemblea che, nei primi mesi del 2026, il CdA ha elaborato una relazione dettagliata su tutti i progetti socioassistenziali svolti dalla Cooperativa che abbiamo consegnato al Municipio XI, con l'obiettivo di poterlo utilizzare per la definizione del rapporto di locazione con il Comune di Roma.

Prende la parola il Sig. Edoardo Paolucci, consigliere del C.d.A., il quale, seguendo il discorso già espresso dal consigliere Rochira, rende noto ai Soci che, per venire incontro alle necessità dei nuovi utenti, si sta procedendo ad una rimodulazione di alcuni spazi del Centro: la palestra al primo piano è in allestimento per diventare una stanza sensoriale ed è in corso anche una riorganizzazione della stanza dedicata alla fisioterapia.

Il consigliere Paolucci ribadisce all'Assemblea l'importanza che la riorganizzazione degli spazi del Centro riveste ai fini dell'ampliamento dei servizi e dell'offerta riabilitativa.

Prende la parola il Presidente Sclafani comunicando che, proprio in vista di tale ampliamento, la Cooperativa è alla ricerca di nuove figure da inserire nell'equipe ambulatoriale.

Il Presidente, inoltre, esorta tutti i soci lavoratori ad operarsi per migliorare il benessere della Cooperativa, soprattutto attraverso la partecipazione attiva ai bisogni comuni e nei momenti in cui viene richiesto il coinvolgimento da parte di tutti.

Il Presidente ribadisce in particolare la necessità di riprendere le attività legate alle donazioni, ampliando e ricostruendo la rete di volontari e sostenitori che è stata da sempre vicina alla nostra comunità e che da tempo sostiene la nostra mission; invita infine tutti soci a pubblicizzare, a familiari, amici e cittadini del territorio, la possibilità di devolvere il contributo del 5x1000 in favore della Cooperativa.

Dopo aver esaurito gli argomenti posti al punto 2 dell'o.d.g., il Presidente chiede all'assemblea dei votanti l'approvazione delle attività effettuate nel corso dell'anno 2025 ed anche di quelle proposte per l'anno 2026 chiedendo la ratifica dell'operato del Consiglio d'Amministrazione.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei soci aventi diritto al voto, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

Di ratificare l'operato del Consiglio di Amministrazione sia per quanto già effettuato nel corso dell'anno 2025 sia per quello proposto per l'anno 2026.

Passando alla trattazione del punto 3) dell'o.d.g., prende la parola la Sig.ra Flavia Ramacciotti, consigliere del C.d.A., che illustra all'Assemblea i nominativi dei tre nuovi soci entrati a far parte della compagine sociale, il Sig. Gian Luca Pruneddu, la Sig.ra Yardena Funaro ed il Sig. Fernando Bagli, che vengono ringraziati per la loro volontà di voler partecipare alla vita sociale della Cooperativa.

Si passa alla trattazione del punto 4) dell'o.d.g. e prende la parola la Sig.ra Flavia Ramacciotti, come sopra descritta, che passa ad illustrare le modifiche intervenute nel "Regolamento interno ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2001".

Queste modifiche sono state rese necessarie in quanto in data 24/03/2026 con atto del Notaio Giovanni Grassi, è stata effettuata l'assemblea totalitaria dei soci al fine di variare la Denominazione sociale, la data di durata della Cooperativa Sociale, la cancellazione dell'allocuzione ONLUS da ogni punto dello Statuto in quanto dal 01/01/2026 la qualifica di ONLUS è cessata di esistere essendo stata abrogata dalla riforma del Terzo Settore e, l'integrazione della distribuzione dei ristorni ai soci di eventuali utili derivanti dall'andamento economico annuale della Cooperativa Sociale.

La Sig.ra Ramacciotti da lettura ai soci del nuovo Regolamento interno ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2021.

Al termine della lettura, il Presidente prende la parola chiedendo all'assemblea dei soci votanti di deliberare sul nuovo Regolamento interno ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2021.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei soci aventi diritto al voto, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

Di approvare il nuovo Regolamento interno ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2021.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,00.

Della seduta viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
CLAUDIO BURICCHI

PRESIDENTE
SABRINA SCLAFANI